

VareseNews

Arrestati gli ex patron della “Limoni”. Coinvolti imprenditori di Bugugiate

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2012



La Guardia di Finanza di Como ha arrestato 4 persone, tra cui **i fondatori bolognesi della catena di profumerie Limoni (titolari fino al 2009) e due imprenditori varesini**, accusati di aver partecipato a una associazione per delinquere volta a distrarre fondi dalle casse della nota società, in maniera fraudolenta.

Gli arrestati sono **Pio Francesco Borghetti (ex fondatore) e Nazzareno Brandoni (ex ad)**. Gli ordini di arresto hanno colpito anche **Antonio Lemma e Maria Cristina Bertesago (quest'ultima si trova agli arresti domiciliari)**, amministratori della **Vapro di Mozzate (Como) ma residenti a Bugugiate**, dove è stata loro sequestrata l'abitazione insieme a 5 conti correnti a Varese.

L'attività svolta dalle Fiamme Gialle – nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm di Como Giuseppe Rose – ha consentito di ricostruire un meccanismo fraudolento sofisticato attraverso società esterovestite che, nel periodo 2005-2009, **ha portato a depauperare il patrimonio di Vapro, poi fallita nel 2009**. I reati contestati sono l'associazione per delinquere finalizzata appunto alla bancarotta fraudolenta, a diversi reati tributari e all'appropriazione indebita verso Limoni, risultata parte offesa. La stessa Limoni aveva già avviato nel 2009-10 diversi contenziosi verso Brandoni e Borghetti finalizzati al riconoscimento della "mala gestio" compiuta dai due ex amministratori nel periodo 2005-09 con una richiesta danni di oltre 80 milioni. Le cause intraprese riguardavano l'alterazione di dati di bilancio e le operazioni con parte correlate.

In totale i militari hanno inoltre sequestrato beni mobili e immobili per un valore di oltre 32 milioni di euro. 21 tra conti correnti bancari e cassette di sicurezza, 16 tra immobili e terreni dislocati in cinque province (**Varese, Livorno, Bologna, Lucca, Messina**), tra cui una villa del valore di 5 milioni di euro con piscina e bosco privato, 4 autoveicoli tra cui una Rolls Royce e partecipazioni societarie in 3 aziende. L'**attuale proprietà della nota azienda è risultata parte offesa nell'ambito dei fatti contestati**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

